



COMUNE DI FERENTINO

PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione originale del Consiglio comunale

N. **53** del Reg.

Data **21/12/01**

OGGETTO: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AIUTI FINANZIARI E L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI"

L'anno duemilauno, il giorno **ventuno** del mese di **Dicembre** alle ore **9.30**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **Prima** convocazione in sessione **stra** ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	Giuseppe Patrizi	X					
2	Bruno Galassi	X					
3	Leonida Zaccari	X					
4	Nando Sorteni		X				
5	Antonio Cecchetti	X					
6	Alessandro Semplici	X					
7	Antonio Pompeo	X					
8	Gianfranco Fiorini	X					
9	Sergio Gabrielli	X					
10	Nicola Dell'Olio	X					
11	Giuseppe Iorio		X				
12	Simone Rinaldi	X					
13	Alessandra Di Legge	X					
14	Francesco Gargani	X					
15	Fabrizio Cataldi	X					
16	Giancarlo Cantagallo	X					
17	Ivan Portieri	X					
18	Alberto De Carolis	X					
19	Pio Riggi	X					
20	Piergianni Fiorletta	X					
21	Roberto Valeri	X					
Assegnati n. 21	In carica n. 21	Presenti n. 19	Assenti n. 2				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori consiglieri:

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg.:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor **Sig. Giuseppe Patrizi** nella sua qualità di **Presidente**
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a del T.U. n. 267/2000) il Segretario comunale Signor **Dr. Carmela Capozio**

La seduta è **Pubblica**

- Nominati scrutatori i Signori:

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere: **Favorevole**

- il responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000);

Il Presidente riferisce

Premesso che con atto del C.C. n° 4 del 25.01.1991, vistato dal Co.re.Co di Frosinone in data 20.02.1991, n° speciale 2461, veniva approvato il regolamento comunale per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici;

Considerato che lo stesso regolamento non risponde più alle esigenze delle associazioni, per essere lo stesso superato in ogni sua parte si rende necessario, quindi sostituirlo con un'altra regolamentazione.

Visto il parere favorevole della 2° commissione consiliare, giusto verbale n° 22 del 4.10.2001

Visto il nuovo regolamento così come emendato in questa seduta, composto da n° 28 articoli.

Ritenuto di dover approvare il regolamento qui allegato.

Visto il D.Lgs 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 18 voti favorevoli e 1 astenuto (consiglieri Alberto De Carolis) su 19 consiglieri presenti e 18 votanti resi nelle forme di rito.

DELIBERA

Approvare il nuovo regolamento per la concessione di sovvenzione, contributi, sussidi ed aiuti finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, così come emendato in questa seduta, che del presente atto è parte integrante e sostanziale, composto di n° 28 articoli.

Dare atto il nuovo regolamento sostituisce integralmente il regolamento precedente.

Successivamente il Presidente mette in votazione l'immediata esecutività dell'atto.

E

IL CONSIGLIO COMUNALE

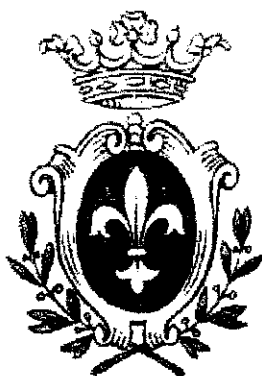
Con 18 voti favorevoli e 1 astenuto (consigliere A. De Carolis) su 19 consiglieri presenti e 18 votanti resi nelle forme di rito

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

A questo punto il Presidente Giuseppe Patrizi, avendo esaurito i punti da trattare, dichiara conclusi i lavori consiliari e scioglie la seduta.

COMUNE DI FERENTINO



REGOLAMENTO

**PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED
AIUTI FINANZIARI E L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI
~~QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI~~**

(approvato dal C.C. con deliberazione in data 21/12/01 - n. 53)

Plus

INDICE

TITOLO I - OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

- ART. 1 Natura degli interventi
- ART. 2 Soggetti ammessi
- ART. 3 Obblighi, responsabilità e vincoli
- ART. 4 Albo delle Associazioni

TITOLO II - CONDIZIONI GENERALI

- ART. 5 Domanda di persone fisiche
- ART. 6 Domanda di enti o associazioni – Documentazione per attività ordinaria
- ART. 7 Domanda di enti o associazioni – Documentazione per attività straordinaria di interesse generale
- ART. 8 Interventi relativi ad attività socio - assistenziali
- ART. 9 Interventi relativi ad attività culturali
- ART. 10 Interventi relativi ad attività educative
- ART. 11 Interventi relativi ad attività rivolte alla gioventù
- ART. 12 Interventi relativi ad attività sportive e del tempo libero
- ART. 13 Interventi relativi ad attività promozionali in campo commerciale, artigianale ed agricolo
- ART. 14 Interventi relativi ad attività varie. Interventi straordinari

TITOLO III - CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AIUTI FINANZIARI E ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI

- ART. 15 Modalità e termini di presentazione delle domande per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed aiuti finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici
- ART. 16 Procedure
- ART. 17 Istruzione delle domande
- ART. 18 Osservanza delle procedure
- ART. 19 Misura delle sovvenzioni
- ART. 20 Modalità di erogazione delle sovvenzioni
- ART. 21 Utilizzazione delle sovvenzioni

TITOLO IV - PATROCINIO AD INIZIATIVE, ATTIVITA' O MANIFESTAZIONI

- ART. 22 Patrocinio del Comune
- ART. 23 Vantaggi connessi alla concessione del patrocinio
- ART. 24 Concessione gratuita di locali ed impianti e assegnazione di premi senza patrocinio

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

- ART. 25 Norme di rinvio
- ART. 26 Norma transitoria
- ART. 27 Entrata in vigore del regolamento
- ART. 28 Norme abrogate

Amu

TITOLO I - OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

Art. 1 - Natura degli interventi

1. Il Comune, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, può procedere, con apposito atto deliberativo della Giunta, o con determinazione dirigenziale, qualora il contributo sia previsto nel PEG, all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed aiuti finanziari, nonché all'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, per iniziative, attività o manifestazioni, che non abbiano finalità di lucro e non siano in contrasto con gli obiettivi dell'amministrazione comunale nei corrispondenti settori di intervento.

2. I settori di intervento sono relativi ad:

- attività socio-assistenziali;
- attività culturali;
- attività educative;
- attività rivolte alla gioventù;
- attività sportive e del tempo libero;
- attività promozionali in campo commerciale, artigianale e agricolo;
- attività varie.

Art. 2 - Soggetti ammessi

1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed aiuti finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere può essere disposta dall'Amministrazione a favore:

a) di *persone* residenti nel Comune, sussistendo le motivazioni per il conseguimento delle finalità stabilite dal presente regolamento;

b) di *enti pubblici*, per le attività che gli stessi esplicano a beneficio della popolazione del Comune;

c) di *enti Privati*, associazioni, fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato, dotate di personalità giuridica, che esercitano prevalentemente la loro attività in favore della popolazione del Comune, esclusa l'Ass. Pro Loco e l'AVIS in quanto il contributo è pari all'importo stabilito di anno in anno nel Bilancio Preventivo del Comune;

d) di *associazioni* non riconosciute e di comitati, che effettuano iniziative e svolgono attività a vantaggio della popolazione del Comune.

2. La costituzione dell'Associazione deve risultare da un atto approvato in data precedente, di almeno 12 mesi la richiesta dell'intervento.

3. In casi particolari, adeguatamente motivati, l'attribuzione di interventi economici può essere disposta a favore di enti pubblici e privati, associazioni e comitati, per sostenere specifiche iniziative, che hanno finalità di aiuto e solidarietà verso altre comunità italiane o straniere, colpite da calamità od altri eventi eccezionali

4. L'intervento del Comune non può essere richiesto né concesso per eventuali maggiori spese che manifestazioni ed iniziative, organizzate dai soggetti di cui ai commi precedenti, richiedono, e non può essere accordato per la copertura di disavanzi di gestione delle attività ordinarie dei soggetti di cui al presente articolo.

Art. 3 - Obblighi, responsabilità e vincoli

1. Il Comune rimane comunque estraneo nei confronti di qualsiasi rapporto od obbligazione, che si costituisca fra persone private, enti pubblici o privati, associazioni o comitati e fra qualsiasi altro destinatario di interventi finanziari dallo stesso disposti e

soggetti terzi per forniture di beni e prestazioni di servizi, collaborazione professionale e qualsiasi altra prestazione.

2. Il Comune non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi finanziari, così come non assume responsabilità relative alla gestione degli enti pubblici, privati ed associazioni che ricevono dal Comune contributi annuali, anche nell'ipotesi, che degli organi amministrativi del soggetto beneficiario, facciano parte rappresentanti nominati dal Comune stesso.

3. Nessun rapporto od obbligazione dei terzi potrà esser fatto valere nei confronti del Comune il quale, verificandosi situazioni irregolari o che comunque necessitino di chiarimenti, può sospendere l'erogazione delle quote di contributi non corrisposte e, a seguito dell'esito degli accertamenti, deliberarne la revoca nei limiti predetti.

4. La concessione dell'intervento è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario di utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.

5. Gli interventi del Comune relativi all'attività ricorrente o straordinaria dei soggetti previsti dal presente regolamento possono avvenire soltanto attraverso l'assegnazione di contributi finanziari o la concessione dell'uso agevolato di impianti, strutture attrezzature comunali.

6. Le spese di ospitalità, rappresentanza e simili effettuate dagli enti predetti sono finanziate dagli stessi nell'ambito del loro bilancio o del budget delle singole manifestazioni, senza oneri per il Comune. Le spese per queste finalità possono essere sostenute dal Comune soltanto per le iniziative o manifestazioni dallo stesso direttamente organizzate e, nell'ambito dei fondi per le stesse stanziati, direttamente gestiti dall'Amministrazione comunale.

Art. 4 – Albo delle Associazioni

1. Al solo scopo di consentire la partecipazione dei soggetti individuati dall'art.2 alle scelte politico-amministrative ed al fine di avere la possibilità di affidare loro compiti di pubblico interesse, ai sensi dello Statuto Comunale, è istituito l'**Albo delle Associazioni**, disciplinato dall'apposito regolamento.

man

TITOLO II - CONDIZIONI GENERALI DI CONCESSIONE

Art. 5 – Richiesta di persona fisica

1. Apposito regolamento disciplina gli interventi finanziari in favore di persone fisiche che necessitano di interventi di immediata assistenza, o versano in particolari condizioni di disagio economico e sociale e in tutti i casi nei quali, per l'urgenza o per la particolare condizione dei richiedenti, non sia possibile avvalersi delle istituzioni ed associazioni.

Art. 6 – Richiesta di enti o associazioni – Documentazione per attività ordinaria

1. Per gli enti pubblici e privati e le associazioni che richiedono la concessione di un intervento finanziario, quale concorso per l'effettuazione della loro attività ordinaria annuale, in relazione ai benefici che dalla stessa derivano alla Comunità locale e di cui al precedente art.1, secondo comma, la domanda di concessione per il primo anno deve essere corredata da:

- 1) copia del bilancio di previsione;
- 2) programma delle attività.

Per le richieste presentate dopo il primo anno di attività o, comunque, per l'anno successivo a quello per il quale il richiedente ha fruito del contributo dell'ente, oltre al preventivo e programma per il nuovo anno, dovrà essere presentato il rendiconto della gestione precedente, nella quale è stato utilizzato il concorso finanziario del Comune.

2. Nella concessione di contributi annuali ricorrenti è accordata particolare considerazione agli enti pubblici e privati ed alle associazioni il cui statuto prevede, in caso di cessazione dell'attività, la devoluzione al Comune dei beni - o di quei beni artistici storici, culturali per la cui conservazione e valorizzazione il contributo è richiesto - con impegno, da parte del Comune, di assicurarne la conservazione e valorizzazione.

3. L'erogazione dei contributi finanziari, di cui al comma precedente, avviene per il 75% nel secondo semestre dell'esercizio, al quale gli stessi si riferiscono e per il 25%, a saldo, nell'esercizio successivo, entro 30 giorni dalla presentazione del rendiconto dell'anno per il quale il contributo è stato concesso.

4. I documenti di cui al presente articolo debbono essere firmati dal Presidente dell'Ente.

Art. 7 - Richiesta di enti o associazioni – Documentazione per attività straordinaria di interesse generale

1. Per gli enti pubblici e privati, le associazioni ed i comitati che richiedono la concessione di un intervento finanziario, quale concorso per l'effettuazione di manifestazioni, iniziative, progetti d'interesse generale e diretto o, comunque, pertinente alla comunità locale, la domanda di concessione deve essere corredata da:

- a) *programma dettagliato* della manifestazione o iniziativa;
- b) *tempi e luogo* in cui sarà effettuata;
- c) *preventivo finanziario* nel quale risultano, analiticamente, le spese che il richiedente prevede di sostenere e le entrate, con le quali si propone di fronteggiarle, inclusa quelle a proprio carico.
- d) *copia dell'ultimo bilancio approvato*, dal quale risultino i mezzi con i quali è finanziata la quota d'intervento del richiedente nella manifestazione od iniziativa.

2. L'erogazione dei contributi finanziari assegnati per gli interventi di cui al comma

Amis

precedente è disposta dalla Giunta:

- per il 50% entro 10 giorni dalla conclusione della manifestazione;
- per il 50% entro 90 giorni, dalla presentazione al Comune di un dettagliato rendiconto, con documentazione quietanzata e copia completa dei documenti giustificativi delle spese

3. Nei preventivi e nei rendiconti di manifestazioni, iniziative e progetti, ai quali concorre il Comune, non possono essere comprese le prestazioni assicurative alle iniziative suddette, dall'apporto dei componenti dell'ente o associazione organizzatore e da tutti coloro che, a qualsiasi titolo, volontariamente ad esse collaborano, nonché oneri riferiti all'uso di materiale, attrezzature ed impianti dei quali il soggetto organizzatore già dispone o che saranno messi gratuitamente a disposizione dello stesso dal Comune o da altri enti pubblici o privati.

Art. 8 - Interventi relativi ad attività socio-assistenziali.

1. Gli interventi di cui all'art.1 comma 2, per quanto attiene ad attività socio assistenziali, possono essere disposti a favore di enti pubblici e privati, organizzazioni di volontariato e persone, che operano in Ferentino, per iniziative, attività o manifestazioni intese a:

a) perseguire la prevenzione e rimozione delle cause di ordine economico, psicologico, culturale ed ambientale tali da provocare situazioni di bisogno o di emarginazione;

b) perseguire la promozione e sviluppo:

- della sensibilizzazione, informazione e coinvolgimento sulle problematiche socio-assistenziali;

- del benessere fisico e sociale della persona ovvero l'assicurazione di forme di protezione sociale alle fasce più deboli della popolazione;

- di realtà a carattere ricreativo e socio-culturale, mirate alla promozione dell'autonomia di persone anziane o handicappate o comunque di soggetti a rischio di emarginazione, al fine di favorirne la socializzazione ed evitarne l'isolamento;

c) consentire l'utilizzo di strutture, servizi e prestazioni sociali nel rispetto della specificità delle esigenze e del diritto di scelta da parte degli utenti.

2. Non è assoggettabile al presente regolamento l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed aiuti finanziari nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere a persone in stato di bisogno ovvero l'assunzione a parziale o totale carico del Comune dell'onere derivante dall'erogazione di servizi di natura socio-assistenziale assicurati direttamente o indirettamente dal Comune stesso, in quanto già previsti da appositi provvedimenti del Comune a carattere generale riguardanti:

- i ricoveri in istituti o centri residenziali o diurni per anziani, comunità per minori, centri di aggregazione giovanile, servizi residenziali e diurni per handicappati e adulti in stato di difficoltà;

- l'utilizzo di servizi e strutture socio-assistenziali di sostegno alla persona e di prevenzione dell'emarginazione, compresi gli interventi per favorire l'inserimento lavorativo;

- asili nido;

- soggiorni climatici.

Art. 9 - Interventi relativi ad attività culturali

1. Gli interventi di cui all'art. 1 comma 2, per quanto attiene ad attività culturali, possono essere disposti a favore di enti pubblici e privati e di persone, che operano in Ferentino per iniziative, attività o manifestazioni intese a favorire la promozione e sviluppo della cultura, la diffusione della stessa nei settori musicale, teatrale, cinematografico, espositivo e editoriale, l'organizzazione di convegni, mostre e rassegne che attivino la partecipazione dei cittadini alla vita culturale.

2. Gli interventi di cui al comma precedente sono disposti in particolare a favore:

- di enti ed associazioni nei cui confronti il Comune ha in atto una convenzione o un rapporto e che svolgono attività di lunga tradizione culturale o manifestazioni di particolare e rilevante interesse per la comunità;
- di enti, associazioni e persone che realizzano iniziative di particolare rilievo culturale e ricreativo;
- di enti ed associazioni culturali, a sostegno della loro attività istituzionale.

Art. 10 - Interventi relativi ad attività educative

1. Gli interventi di cui all'art. 1 comma 2, per quanto attiene ad attività educative, possono essere disposti a favore di enti pubblici e privati e di persone, che operano in Ferentino, per iniziative, attività o manifestazioni intese a favorire, nell'ambito delle istituzioni scolastiche e dell'educazione permanente:
 - l'integrazione delle spese di carattere gestionale e generale;
 - le finalità didattiche, artistiche, musicali, teatrali, cinematografiche, editoriali ed espositive, nonché la realizzazione di convegni, mostre e rassegne.
2. Non è assoggettabile al presente regolamento l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed aiuti finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere, a favore di soggetti che usufruiscono del diritto allo studio con le modalità ed i criteri previsti dalle leggi statali e regionali vigenti in materia.

Art. 11 - Interventi relativi ad attività rivolte alla gioventù

1. Gli interventi di cui all'art 1 comma 2, per quanto attiene ad attività rivolte alla gioventù, possono essere disposti a favore di enti pubblici e privati e di persone, che operano in Ferentino, per iniziative, attività o manifestazioni le cui finalità rispondano all'esigenza di
 - garantire la conoscenza e la crescita sociale e culturale della gioventù;
 - promuovere scambi di conoscenze tra i giovani del Comune e altre comunità nazionali o straniere;
 - attivare forme e spazi di aggregazione giovani;
 - promuovere la cultura del confronto.

Art. 12 - Interventi relativi ad attività sportive e del tempo libero

1. Gli interventi di cui all'art 1 comma 2, per quanto attiene ad attività sportive, possono essere disposti a favore di enti o gruppi dilettantistici, di enti di promozione sportiva, di enti o società affiliate alle federazioni del C.O.N.I. e di enti, società o gruppi, che operano in Ferentino, per l'organizzazione di manifestazioni sportive a livello locale, cittadino, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale o per l'espletamento di attività sportive.
2. Gli interventi di cui sopra **non** possono essere utilizzati:
 - a) - per l'acquisto di materiale sportivo o di attrezzature;
 - b) - per il potenziamento di enti, gruppi e società sportive;
 - c) - per consentire ad enti, gruppi e società di partecipare a gare organizzate da altri.
 - d) - per manifestazioni sportive promosse da scuole statali e non.
3. Per dette iniziative il Comune fornisce la disponibilità delle strutture sportive mentre alla Giunta Comunale è demandato il compito di determinare i costi.
4. Le disposizioni di cui ai punti a), b) e c) non trovano applicazione per attività di enti, società o gruppi sportivi i cui iscritti sono soggetti disabili o portatori di handicap.
5. Gli interventi di cui all'art 1, possono altresì essere disposti a favore di enti pubblici e

privati e di persone, che operano in Ferentino, per l'organizzazione e la gestione di attività ricreative e del tempo libero, le cui finalità sono indirizzate al soddisfacimento di interessi collettivi.

6. Saranno privilegiate le attività di puro settore giovanile e dilettantistico, con la previsione di relative risorse nel bilancio del Comune.

Art. 13 - Interventi relativi ad attività promozionali in campo commerciale, artigianale, agricolo

1. Gli interventi di cui all' art.1 comma 2, per quanto attiene ad attività nel campo commerciale, artigianale ed agricolo, possono essere disposti a favore di associazioni ed enti pubblici e privati, che operano in Ferentino, per iniziative, attività o manifestazioni intese a promuovere - specie in occasione di fiere, mercati ed esposizioni - il commercio, l'artigianato e le attività agricole d'interesse locale.

Art. 14 - Interventi relativi ad attività varie. Interventi straordinari

1. Gli interventi di cui all'art 1 comma 2, per quanto attiene ad attività varie, possono essere disposti a favore di enti pubblici e privati e persone, che operano in Ferentino e si impegnano a promuovere iniziative, attività o manifestazioni che riguardano la comunità, gli interessi e lo sviluppo della stessa.

2. Per iniziative e manifestazioni non comprese fra quelle previste dal presente Regolamento, che hanno carattere straordinario e non ricorrente, organizzate nel territorio comunale e per le quali la Giunta ritenga che sussista un interesse generale della comunità, tale da giustificare, per richiesta degli organizzatori, un intervento del Comune, lo stesso può essere accordato, se esiste in bilancio la disponibilità dei mezzi finanziari necessari.

3. La concessione dell'uso temporaneo di locali, spazi, strutture ed attrezzature per le iniziative e manifestazioni, di cui al precedente comma, avviene secondo le norme stabilite nel presente Regolamento.

4. Si applicano, per quanto compatibili con il carattere ed i tempi d'attuazione delle iniziative e manifestazioni di cui al secondo comma, le norme previste dai precedenti art. 2, 3, 5.

fluent

TITOLO III - CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AIUTI FINANZIARI ED ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI

Art. 15 - Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La domanda, inoltrata su apposito modulo predisposto dal Comune (allegato 1), per ottenere l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed aiuti finanziari o l'attribuzione di vantaggi economici, indirizzata al Sindaco, deve:

- a) contenere la descrizione sommaria dell'iniziativa, attività o manifestazione programmata;
- b) essere sottoscritta dalla persona richiedente, o dal legale rappresentante dell'ente, associazione, società o gruppo;
- c) precisare l'indicazione delle generalità del sottoscrittore e del soggetto percipiente l'eventuale erogazione;
- d) specificare se l'iniziativa, attività o manifestazione è assistita da contributi statali o di altri enti pubblici e privati;
- e) allegare una relazione illustrativa dell'iniziativa, attività o manifestazione che si intende realizzare;
- f) allegare un dettagliato piano finanziario, con indicazione delle varie voci di entrata e di spesa.

Quando l'attività, di cui sopra, sia di carattere corrente, il piano finanziario è sostituito dal bilancio preventivo approvato.

Dovrà essere altresì prodotto al Comune, all'atto della richiesta di iscrizione all'Albo delle Associazioni:

- lo statuto dell'ente, associazione, società o gruppo richiedente;
- un prospetto riassuntivo dell'attività svolta nell'ultimo triennio.

2. La domanda così deve pervenire, in via normale, al Protocollo del Comune **entro il 31 ottobre**, dell'anno precedente quello in cui l'iniziativa, attività o manifestazione è programmata, quando questa abbia carattere ricorrente, o **almeno sessanta giorni** prima dell'inizio della stessa, quando si attui per la prima volta.

3. Per le iniziative, attività o manifestazioni in cui è previsto che il ricavato, in tutto o in parte, sia devoluto in beneficenza, nella domanda deve essere indicato anche il soggetto destinatario della beneficenza e l'ammontare delle somme da devolvere, con adeguata indicazione nella documentazione di cui al secondo comma.

Art. 16 - Procedure

1. La Giunta comunale stabilisce con propria deliberazione, adottata entro un mese dall'approvazione del bilancio da parte dell'organo di controllo, i termini entro i quali, secondo la natura dell'intervento, i soggetti interessati possono presentare le loro richieste al Comune. I termini così fissati, in base ai quali sono predisposti i piani d'intervento, sono perentori.

2. La Giunta comunale può rivedere o modificare, in corso d'anno, il piano delle scadenze al fine di correlarlo con le esigenze di adeguamento della programmazione degli interventi per effetto di variazioni nelle disponibilità finanziarie o del verificarsi di eventi imprevedibili.

3. Con la deliberazione di cui al primo comma sono determinati i termini per il riparto, la concessione ed erogazione dei contributi, nonché i tempi per l'espletamento del relativo procedimento istruttorio, anche per gli effetti di cui al secondo comma dell'art. 2 della legge n. 241/1990 (termine di conclusione del procedimento).

4. Le procedure, previste dal presente articolo, non si applicano agli interventi regolati dal 1° comma dell'art. 5 (immediata assistenza).

Handwritten signature

5. Le domande devono essere redatte secondo i moduli allegati A) e B) al presente regolamento, secondo la finalità alla quale si intende destinare il finanziamento richiesto.

6. Le domande, presentate per le finalità di cui ai precedenti articoli, dovranno contenere la dichiarazione che il soggetto richiedente non fa parte dell'articolazione politico-amministrativa di nessun partito, in relazione a quanto previsto dall'art. 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e dall'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659. Tale dichiarazione non è richiesta per gli interventi di cui all'art. 5 direttamente prestati ai soggetti assistiti od alle loro famiglie.

Art. 17 – Istruzione delle domande

1. Le domande pervenute sono assegnate per il procedimento istruttorio al settore competente, che vi provvede entro i termini stabiliti con le modalità del presente regolamento.
2. Le domande istruite sono rimesse da ciascun settore alla Giunta comunale, riepilogate in un prospetto, compilato distintamente per ciascuna finalità d'intervento e nel quale sono evidenziate le richieste che risultano prive dei requisiti od in contrasto con le norme del presente Regolamento.
3. La Giunta, tenuto conto degli obiettivi programmatici stabiliti dal Consiglio Comunale, delle risultanze dell'istruttoria e delle risorse disponibili in bilancio, forma il piano di riparto delle stesse e stabilisce l'importo assegnato a soggetti ed iniziative inclusi nel piano. La Giunta determina inoltre i soggetti e le iniziative escluse dal piano.
4. Nessun intervento può essere disposto dalla Giunta comunale a favore di soggetti ed iniziative che, secondo l'istruttoria, sono risultati privi dei requisiti od in contrasto con le norme regolamentari. La Giunta, ove ne ravvisi la necessità, prima di decidere l'esclusione, può richiedere al settore competente ulteriori approfondimenti e verifiche.
5. Il settore competente predispose, in conformità al piano di riparto dei fondi di cui al precedente articolo, lo schema della deliberazione da adottarsi dalla Giunta comunale per l'attribuzione definitiva dei contributi. Nella deliberazione sono inoltre elencati i soggetti e le iniziative escluse, con una sintetica indicazione dei motivi.
6. Il responsabile del settore esprime, sullo schema di deliberazione proposto, il parere di propria competenza, in relazione alla conformità della proposta alle norme stabilite dal presente Regolamento. La proposta di deliberazione è trasmessa al responsabile della Ragioneria per il parere contabile e di copertura finanziaria.

Art. 18 – Osservanza delle procedure

1. L'osservanza delle procedure, dei criteri e delle modalità, stabilite dal presente regolamento, costituisce condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali sono disposte le concessioni di finanziamenti e benefici economici da parte del Comune.
2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità suddette deve risultare dai singoli provvedimenti, con esplicito richiamo delle norme che agli stessi si riferiscono.

Art. 19 - Misura delle sovvenzioni

1. Per le attività di cui all'ART. 7, l'ammontare dell'erogazione della sovvenzione, contributo, sussidio o aiuto finanziario o vantaggio economico non può superare il limite

dell'80 % della spesa.

2. Per le attività di cui agli artt. 8, 9, 10, 11, 12 e 13, l'ammontare dell'erogazione non può superare il limite del 50% della spesa.

3. Nel fissare, entro i suddetti limiti, l'ammontare dell'erogazione, si tiene conto dell'entità del disavanzo fra spese ed entrate risultante dal piano finanziario.

Art. 20 – Modalità di erogazione delle sovvenzioni

1. Per le attività di cui all'ART. 7, l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed aiuti finanziari e vantaggi economici è effettuata in acconto, nella misura consentita dalla legge finanziaria e dalla disponibilità di bilancio e comunque per un importo non superiore all'80% dell'importo concesso. In caso di necessità ed urgenza l'erogazione può arrivare anche al 100% dell'importo concesso.

2. Per le attività di cui agli artt. 8, 9, 10, 11, 12, e 13, l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed aiuti finanziari e vantaggi economici, è effettuata in acconto, nella misura consentita dalla legge finanziaria e dalla disponibilità di bilancio e comunque per un importo non superiore al 50% dell'importo concesso, in altre parole all'80% qualora la sovvenzione contributo, sussidio ed aiuto finanziario e vantaggio economico siano espressamente previsti in bilancio.

3. Il saldo dell'erogazione è corrisposto in seguito a presentazione al Sindaco, da parte del beneficiario della stessa, di:

- *relazione illustrativa* dell'iniziativa, attività o manifestazione attuata;
- *documentazione dettagliata fiscale*, regolarmente quietanzata;
- *consuntivo analitico*;
- *consuntivo regolarmente approvato*, qualora si tratti di contributi finalizzati al sostegno dell'attività di carattere corrente del soggetto richiedente.

Detta relazione deve essere presentata anche nel caso che l'erogazione sia avvenuta in unica soluzione.

4. Quando dal consuntivo risulta che le spese non sono adeguatamente documentate e giustificate, l'erogazione del Comune deve essere adeguatamente ridotta.

6. Quando altresì risulta che il rapporto tra spese ed entrate, senza tener conto dell'erogazione promessa dal Comune, è migliorato, il contributo da erogare non può superare in percentuale, con riferimento al disavanzo effettivo, il rapporto fra contributo promesso e disavanzo risultante dal piano finanziario preventivo. Ciò anche nel caso che l'erogazione sia avvenuta in un'unica soluzione.

7. Qualora nel consuntivo non siano indicati contributi percepiti da soggetti diversi dal Comune, quello concesso dal Comune è revocato.

8 Per le iniziative, attività o manifestazioni in cui è previsto che il ricavato in tutto o in parte sia devoluto in beneficenza, qualora tale corresponsione non avvenga in tutto o in parte, il contributo del Comune è ridotto proporzionalmente alla minor somma erogata. Trovano in ogni caso applicazione per la fattispecie le disposizioni di cui al terzo comma.

ART. 21 - Utilizzazione delle sovvenzioni

1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed aiuti finanziari e vantaggi economici, comporta per i soggetti chiedenti l'obbligo di realizzare le iniziative, attività o manifestazioni programmate.

2. In caso di mancata, parziale o diversa attuazione, è disposta con apposito atto della Giunta, la revoca di quanto concesso o il recupero totale o parziale delle somme erogate, in relazione a quanto realizzato.

TITOLO IV - PATROCINIO AD INIZIATIVE, ATTIVITA' O MANIFESTAZIONI

ART. 22 - Patrocinio del Comune

1. La domanda per ottenere la concessione del patrocinio del Comune a favore di iniziative, attività o manifestazioni di cui al Titolo I, deve essere indirizzata al Sindaco (allegato 2).
2. La domanda deve essere redatta con le modalità di cui all'ART. 15, salvo la riduzione a venti giorni del termine per la presentazione della stessa.
3. Il patrocinio del Comune è concesso dalla Giunta, che può conferire targhe, coppe, medaglie, libri ed altri premi, secondo la natura e l'importanza dell'iniziativa, attività o manifestazione, nei limiti dei rispettivi capitoli di bilancio.
5. Non può essere concesso il patrocinio o quanto indicato al comma precedente quando si tratti di iniziative, attività o manifestazioni che abbiano finalità di lucro.
6. Il patrocinio concesso dal Comune deve essere dichiarato pubblicamente dal soggetto che l'ha ottenuto, attraverso i mezzi con i quali provvede alla promozione dell'iniziativa.

ART. 23 - Vantaggi connessi alla concessione del patrocinio

1. La concessione del patrocinio del Comune può comportare, per disposizione della Giunta, la concessione di locali o impianti di proprietà del Comune.
2. La concessione, a condizioni agevolate dell'uso di impianti ed attrezzature, è regolata mediante apposita deliberazione adottata dal competente organo comunale e da convenzione dallo stesso approvata e stipulata con il soggetto che utilizza i beni suddetti.
3. La convenzione deve prevedere idonee garanzie, per quanto concerne la manutenzione e conservazione delle strutture affidate, e l'esclusione di qualsiasi responsabilità da parte del Comune per l'uso delle stesse.
4. Nel caso che l'impianto o struttura sia utilizzata con accesso del pubblico, lo stesso sarà consentito, sempre sotto la responsabilità del soggetto utilizzatore, quando la Commissione Comunale per i locali di spettacolo abbia concesso il proprio nulla-osta, copia del quale dovrà essere immediatamente trasmessa al Comune.
5. L'assistenza della vigilanza urbana è predisposta dal Settore Vigilanza secondo necessità, compatibilmente con le esigenze del servizio.
6. Quando sia richiesto l'uso di piazze, vie o spazi pubblici in genere la concessione avviene con l'osservanza delle norme stabilite nell'apposito regolamento. E' fatta salva l'applicazione della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche a termini di legge.

ART. 24 - Concessione di locali ed impianti e assegnazione di premi senza patrocinio

1. La concessione di locali ed impianti di proprietà del Comune e l'assegnazione di premi di rappresentanza possono avvenire anche se per l'iniziativa, attività o manifestazione non è richiesto il patrocinio (allegati 3 e 4). Si applicano anche per tale fattispecie i disposti dell'ART. 23.
2. La Giunta municipale stabilisce quote di rimborso spese per l'utilizzo di locali ed attrezzature di proprietà comunale. In tal caso l'utilizzo è subordinato al pagamento della relativa quota.

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 25 - Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le norme del d.lgvo 18.08.00 n. 267 TU sull'ordinamento delle autonomie locali, ed ogni altra disposizione legislativa e regolamentare vigente in materia.

ART. 26 - Norma transitoria

1. Per l'anno 2001 i termini indicati dal presente regolamento si intendono spostati alla fine del terzo mese successivo a quello di entrata in vigore del regolamento stesso.

ART. 27 Entrata in vigore del regolamento

1. Il presente regolamento, dopo l'esame da parte del CO. RE.CO., è pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio ed entra in vigore il giorno successivo a quello che conclude tale pubblicazione.

ART. 28 - Norme abrogate

1. E' abrogata ogni altra disposizione precedentemente adottata dal Comune nelle materie oggetto del presente regolamento.

fun

(Alc. 1)

Marca da bollo (1)

Spazio riservato al Protocollo

COMUNE DI FERENTINO

SETTORE (2)

OGGETTO:

DOMANDA DI CONTRIBUTO DA PARTE DI ASSOCIAZIONI O COOPERATIVE SOCIALI SENZA FINE DI LUCRO

LA SCRIVENTE

(3) **Associazione o Coop. Soc.**

sigla..... tel. email

con sede in Via n.

C.A.P. Codice Fiscale Partita IVA

Rappresentata dal (indicare la carica)

(5) Sig.

Nato a Il

Residente in Via N.

Codice Fiscale

(4) (5)

Iscritta al Registro Comunale al n. sezioni

per cui continuano a persistere i requisiti per l'iscrizione;

Avendo presentato domanda di iscrizione a

Iscritta a.....

CHIEDE

(4) (5)

Un contributo in denaro di L.

altro (specificare)

per un

Lo scrivente s'impegna a presentare prima dell'erogazione del contributo economico, una dichiarazione sottoscritta resa con firma autenticata ai sensi della legge nr. 15/68 contenente:

- a) Una relazione esplicativa dello svolgimento dell'iniziativa per cui è stata richiesta la concessione del sostegno con la specificazione del grado di raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- b) La rendicontazione completa delle entrate e delle spese dell'iniziativa, distinte per singole voci in conformità al preventivo e ad esso sostanzialmente corrispondenti, con allegate tutte le pezze giustificative in semplice fotocopia delle spese sostenute, quietanziate nei casi previsti dalla legge. Nel caso di avvenuta erogazione di un acconto le pezze giustificative, almeno pari all'acconto pagato, quietanziate nei casi previsti dalla legge, dovranno pervenire al comune entro 60 giorni dal pagamento dell'acconto o dalla conclusione dell'attività;
- c) La specificazione del trattamento fiscale ai fini delle eventuali ritenute di legge;
- d) Il certificato antimafia o la dichiarazione sostitutiva dello stesso, se richiesti dalla legge;
- e) Fotocopie dell'atto di rilascio della Partita IVA e Codice Fiscale

Prende atto:

- Che l'ammontare del contributo non potrà superare l'80 % della spesa complessiva realmente sostenuta e comunque non potrà essere superiore al disavanzo tra entrate ed uscite dell'iniziativa ammessa a finanziamento

- Che, qualora il disavanzo effettivo risultasse inferiore al contributo stabilito, questo sarà ridotto alla misura sufficiente ad assicurare il pareggio, mentre nessun impegno di maggiore contribuzione assume l'Amministrazione Comunale per il caso in cui il disavanzo risultasse superiore al preventivo;

- Che è prevista la decadenza dal diritto al contributo, quando non sia stata realizzata l'iniziativa, entro 12 mesi dalla concessione del contributo, quando non sia stato presentato il rendiconto e la relazione nel termine prescritto o quando sia stato sostanzialmente modificato il programma o il progetto o il preventivo dell'iniziativa senza avere prima ottenuto l'autorizzazione dell'Amministrazione;

- Che nel caso di mancata realizzazione per causa di forza maggiore dell'iniziativa ammessa a contributo, a discrezione dell'Amministrazione potranno essere riconosciute le spese sostenute e che il Settore competente provvederà al recupero della somma eventualmente già erogata a titolo di acconto

Dichiara altresì: (4) (5)

- Che tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti all'attività, per la quale è richiesto il contributo, restano a carico della scrivente organizzazione, intendendosi l'Amministrazione Comunale esonerata da qualsiasi genere di responsabilità:

- Che l'organizzazione di cui è rappresentante:

- È assoggettabile alla ritenuta d'acconto, di cui al secondo comma dell'art. D.P.R. 600/73
- Non è assoggettabile alla ritenuta d'acconto, di cui al secondo comma dell'art. D.P.R. 600/73
In quanto

- Che l'attività oggetto della richiesta:

- È assoggettabile all'emissione di fattura ai sensi dell'art. 21 D.P.R. 633/72
- Non è assoggettabile all'emissione di fattura ai sensi dell'art. 21 D.P.R. 633/72
In quanto

- Che l'attività ammessa a contributo:

- È assoggettabile all'imposta I.R.P.E.G. ai sensi del D.P.R. 917/86 - T.U.I.R. (art. 29 e 51)
- Non è assoggettabile all'imposta I.R.P.E.G. ai sensi del D.P.R. 917/86 - T.U.I.R. (art. 29 e 51)
In quanto

- Che esonera pertanto il Comune di Ferentino da ogni e qualsiasi responsabilità qualora la presente dichiarazione non dovesse corrispondere al vero per diversa imposizione accertata dai competenti Uffici Fiscali.

Qualora il contributo fosse erogato, si prega provvedere al pagamento a favore dell'Associazione o cooperativa sociale richiedente tramite: (una esclude l'altra) (4) (5)

Versamento presso l'Istituto Bancario:

Coordinate bancarie: Cod. ABI Cod. CAB

Agenzia n. sul c/c

Pagamento in contributi presso la tesoreria

con quietanza del Sig.

Distinti saluti:

Ferentino li

FIRMA

NOTE:

1) L'imposta di bollo è sempre dovuta salvo le esenzioni di Legge da indicare (ad es.: esente ai sensi dell'art. 8 della legge 11.08.1991 n. 266 - Legge quadro sul volontariato. In quanto già iscritto nell'apposito Registro Regionale).

2) Non possono essere richiesti più contributi a Settori comunali diversi per la stessa iniziativa.

3) Riportare la natura giuridica es: associazione - società - gruppo - ente - ecc.

4) Barrare le caselle che interessano.

5) Qualsiasi variazione dei dati esposti deve essere comunicata tempestivamente.

(Spazio riservato all'Amministrazione)

Settore

Richiesta accettata

Erogato contributo delibera n. importo L.

Erogato acconto contributo (massimo 50 %) importo L.

Richiesta respinta

Note

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Alu

(Au. 2)

AL COMUNE DI FERENTINO
SETTORE SERVIZI SPORTIVI
03013 Ferentino

Oggetto: RICHIESTA PATROCINIO DEL COMUNE IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI

NOME O RAGIONE SOCIALE

sede legale telefono e fax

Presidente o rappresentante legale C.F. o P.I.

Iscrizione all'albo comunale delle Associazioni al n. Opera nel Comune di Ferentino dal

Negli anni precedenti sono state attuate le seguenti iniziative:

.....
.....
.....

Partecipazione di pubblico e/o atleti nelle precedenti iniziative

Numero di tesserati Età: under 18 over 18

Finalità dell'attività sociale (in sintesi):.....

.....
Obiettivi della manifestazione per la quale si chiede il patrocinio (es. incrementare il numero dei tesserati, valorizzare la propria attività, raccolta fondi per beneficenza, ecc.)
.....

DATI SPECIFICI DELLA MANIFESTAZIONE

Denominazione o titolo evento

Data prevista orario

Referente Telefono e Fax

Modalità di svolgimento Località/impianto

Permessi/concessioni richiesti

Collaborazione di altri enti o istituti

Sponsor

Note varie

Data Firma del Presidente o Legale Rappresentante

N.B. alla fine della manifestazione dovrà essere presentato una relazione sulla stessa.

Se lo spazio non fosse sufficiente si possono aggiungere allegati.

Man

(44. 3)

Data _____

Al Sig. Sindaco
Del Comune di
FERENTINO

Oggetto: richiesta di concessione in uso della Sala / IMPIANTO _____

Il sottoscritto _____, residente a _____,
in via/piazza _____, città _____,
tel. _____, C.F. _____, in qualità di (legale
rappresentante, presidente, etc...) _____
di (Associazione, ente, comitato, etc...) _____, con sede a
_____ in via/piazza _____,
tel. _____, fax _____, C.F. o P.I. _____,

CHIEDE

Che gli venga concesso l'utilizzo della Sala / IMPIANTO
Per il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____
Per la seguente iniziativa (breve descrizione):

leer

Si assume la responsabilità civile e penale per infortuni e danni di qualsiasi natura causati a persone e/o cose presenti comunque nei locali concessi in uso durante tutto il periodo di permanenza in essi o comunque a causa delle attività ivi svolte.

La pulizia dei locali e delle attrezzature sarà effettuata con mezzi idonei : essa sarà fatta giornalmente al termine delle attività svolte. Le spese per la pulizia nonché quelle connesse all'uso dei locali e delle attrezzature e altresì le spese per il materiale di consumo e per l'impiego dei servizi strumentali sono a totale carico del concessionario.

Distinti saluti.

Il richiedente
(Timbro e firma per esteso)

Al Sig. Sindaco
Del Comune di Ferentino
Piazza Matteotti
03013 Ferentino

(14.4)

Data _____

Oggetto: **Richiesta di concessione in uso strutture di proprietà comunale.**

Il sottoscritto _____, residente a _____,
in via/piazza _____, tel. _____, C.F. _____,
in qualità di (legale rappresentante, presidente, ecc.) _____
di (Associazione, ente, comitato, ecc.) _____
con sede a _____ in via/piazza _____
tel. _____, fax _____, C.F. o P.I. _____

CHIEDE

che gli vengano concesso in uso, nei termini previsti, il seguente materiale:

da utilizzarsi per (breve descrizione dell'iniziativa)

in via/piazza _____
dal _____ al _____

con trasporto e montaggio/smontaggio a proprio carico, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità.

Si allega (documentazione varia a supporto della richiesta)

Distinti saluti.

Il richiedente
(Timbro e firma per esteso)

14/4

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la Sig.:

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

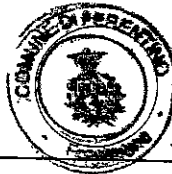
ATTESTA

— che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **31 GEN. 2002** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267); *Albo Pretorio N° 157*
- È stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. _____, in data _____;
- in quanto soggetta, in via necessaria, a controllo preventivo di legittimità (art. 126, c.1, del T.U. n.267/2000);
- in quanto richiesto, nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 127, c. 1, del T.U. n. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto (art. 135 del T.U. n. 267/2000) con lettera n. _____, in data _____;

Dalla Residenza comunale, li

31 GEN. 2002



Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

— che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno **21.12.2001**:
 - decorsi 30 gg. dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 134, c. 1, del T.U. n. 267/2000), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
 - avendo l'organo di controllo, con lettera n. _____, in data _____, comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 134, c. 1, del T.U. n. 267/2000);
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
 - essendo stati trasmessi in data _____, i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data _____, (art. 133, c. 2, del T.U. n. 267/2000); senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
- Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio comunale confermato l'atto con deliberazione n. _____, in data _____, (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);

- È stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal **31 GEN. 2002** al **15 FEB. 2002**

Dalla Residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio